

Il forum dell'Ipres

L'idea di Boccia «Autonomie, la riforma sarà solidale»

BARI «Non vi aspettate contrapposizioni tra Nord e Sud. Lunedì prossimo discuteremo di contenuti avendo presente che tutto si dovrà basare sul principio di sussidiarietà. La riforma sulle autonomie serve se riesce a ridurre gli squilibri: in fondo il disagio è anche nelle regioni più ricche». Così Francesco Boccia, ministro per gli Affari Regionali, nel corso del convegno organizzato a Bari dall'Ipres (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali). «Al ministero - ha proseguito Boccia - ho trovato tre proposte datate 15 maggio 2019. L'iter non è affatto concluso e bisogna

riallineare la 23 materie oggetto di riforma. Ma soprattutto fissare al più presto i livelli essenziali di prestazioni e servizi: dalla scuola alla sanità e alle infrastrutture».

Nel corso del convegno è stato presentato anche l'aggiornamento del rapporto 2018 sulla Puglia. «Il Sud è in difficoltà, come tutto il Paese - ha detto Adriano Giannola, presidente di Svimez - ma a velocità alternata, con la Puglia che negli ultimi due anni recupera ed è forse quella più dinamica, mentre altre rallentano». Gli investimenti nel complesso interessati da una contrazione nel periodo 2008-2016 del

41,2%, negli anni 2015-2016 segnano un incremento a due cifre nei settori dell'agroalimentare, legno-carta-editoria, tac e mobili. Il mercato del lavoro regionale è in fase di crescita da quattro anni, con 77 mila occupati in più nel 2018 rispetto al 2014. Ma si afferma la flessibilità nei rapporti di lavoro: aumenta il numero dei contratti di natura temporanea, una buona parte dei quali sono di breve durata di natura stagionale e occasionale; cresce in modo significativo il lavoro part time.

V. Fat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%